

REGISTRATO	Agenzie delle Entrate
UFFICIO ATTI	Palermo 1
IL	17.12.2019
AL N.	566
TASSA €	200,00
F.TO	



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

PALERMO

CONTRATTO DI APPALTO

Rep. n. 4567

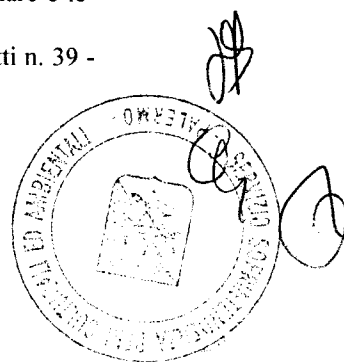
L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno sei (06) del mese di dicembre (12), in Palermo, nei locali della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Via G. Garibaldi n. 41, dinanzi a me dott. Romeo Ignazio, nato a Palermo il 27.02.1959, in servizio presso la suddetta Soprintendenza nella qualità di Ufficiale Rogante, nominato dal summenzionato Ufficio con decreto soprintendenziale n. 2 del 18.11.2010, delegato a ricevere gli atti stipulati dalla medesima Soprintendenza, senza l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia delle parti contraenti, della cui identità personale io sono certo, d'accordo tra loro e con il mio consenso sono personalmente comparsi:

#### DA UNA PARTE

l'arch. Lina Gabriella Bellanca, nata a Sciacca (AG) il 29.10.1954, domiciliata per la carica in Palermo, via G. Garibaldi 41, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, giusta nomina con D.D.G. n. 369 del 31.01.2018, per conto e nell'interesse della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo c.f.: 80012000826, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione"

#### E DALL'ALTRA

il signor Giovanni Calvagna, nato a S. Gregorio di Catania (CT) il 20.08.1948 e ivi residente in via Umberto n. 191, codice fiscale CLVGNN48M20H940G, nella qualità di titolare e legale rappresentante della ditta Calvagna Giovanni, con sede in via Giacomo Matteotti n. 39 -



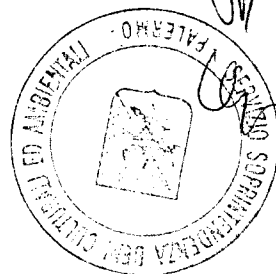
95025 Aci Sant'Antonio – C.F. CLVGNN48M20H940G e P. IVA 02807970872, nella qualità di impresa appaltatrice.

### PER

la stipula del presente contratto di appalto per l'affidamento dei *“Lavori di restauro degli elementi decorativi in tre cappelle della navata sinistra, nella chiesa di Sant'Antonio di Padova a Palermo”* ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii e dalla L. 55/2019 (nel seguito: Codice dei Contratti pubblici) importo complessivo dei lavori € 55.256,21 (diconsi euro cinquantacinquemiladuecentocinquantasei/21) di cui € 51.563,85 (diconsi euro cinquantunomilacinquecentosessantatré/85) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 3.692,36 (diconsi euro tremilaseicentonovantadue/36) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge.

### PREMESSO

- CHE il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, Area III - Conservazione e restauro dei beni del Patrimonio, come da nota prot. n. 3766 dell'11.04.2019 – A3 A ha finanziato i *“Lavori di restauro degli elementi decorativi in tre cappelle della navata sinistra, nella chiesa di Sant'Antonio di Padova a Palermo”* per un importo complessivo di € 73.847,26 oltre IVA e oneri di legge ;
- CHE responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi è l'arch. Salvatore Conigliaro;
- CHE l' U.O. 3 della Soprintendenza ha redatto la perizia di spesa n. di rep. 1 del 20 febbraio 2019 per l'importo complessivo di € 73.847,26 (euro settantremilaottocentoquarantasette/26), di cui € 70.154,90 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 3.692,36 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge, e che il RUP ha sottoscritto il Verbale di



verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e Approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del Codice dei Contratti pubblici;

- CHE in data 16.09.2019, con prot. n. 11866, la Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha adottato la determina a contrarre relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi, determinando di ricorrere a un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. e dalla L. 55/2019, selezionando -- nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti - n. 5 imprese abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Istruzione per la categoria OS2-A, tra tutte le imprese che hanno sede e area d'affari in Sicilia;

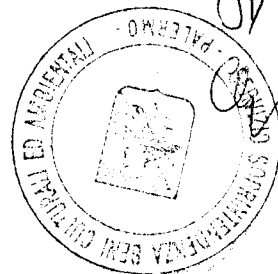
- che con RDO n. 2390758 del 18.9.2019 del sistema Acquistinretepa.it, sono state invitate le numero 5 imprese come sopra specificato, dando come termine ultimo per la presentazione delle offerte quello delle ore 13,00 del giorno 4.10.2019;

- CHE nella gara celebrata il 9 e l'11.10.2019 è rimasta aggiudicataria la ditta Calvagna Giovanni, con sede in via Giacomo Matteotti n. 39 - 95025 Aci Sant'Antonio -- C.F. CLVGN-N48M20H940G e P. IVA 02807970872, con il ribasso offerto del 26,50%% per l'importo complessivo di € 55.256,21 (diconsi euro cinquantacinquemiladuecentocinquantasei/21) di cui € 51.563,85 (diconsi euro cinquantunomilacinquecentosessantatré/85) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 3.692,36 (diconsi euro tremilaseicentonovantadue/36) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge;

- che l'aggiudicazione è stata dichiarata definitiva dal R.U.P. con atto prot. 177658 del 18.11.2019;

- che con atto del 18.11.2019 il R.U.P. ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

- che l'esito della gara è stato pubblicato nei modi previsti dall'art. 29 del Codice dei Contratti pubblici;



## **TUTTO CIO' PREMESSO**

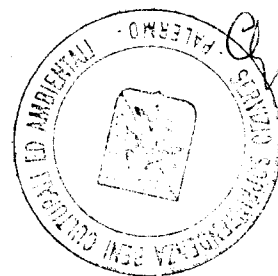
Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

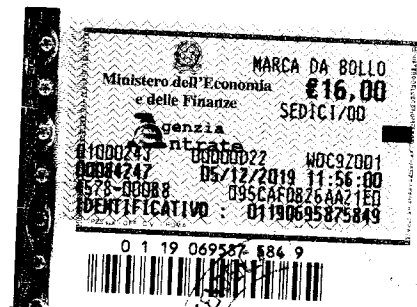
### **Art.1) – Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art.2) – Oggetto dell'appalto**

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo all'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per i *“Lavori di restauro degli elementi decorativi in tre cappelle della navata sinistra, nella chiesa di Sant'Antonio di Padova a Palermo”*, e precisamente le Cappelle laterali dedicate a *San Giuseppe*, all'*Immacolata Concezione* e alla *Madonna di Trapani*. Gli interventi previsti sono i seguenti: STUCCHI - Spolveratura delle superfici, asportazione degli strati di scialbo presenti. Stuccatura delle crepe e il rifacimento di piccole porzioni andate perdute. Equilibratura cromatica. Trattamento protettivo finale. AFFRESCHI - Rimozione a secco dei depositi superficiali incoerenti. Fissaggio, preconsolidamento e consolidamento. Pulitura chimica e meccanica. Stuccatura di lacune. Equilibratura cromatica. Trattamento protettivo finale. DIPINTI SU TELA - Rimozione a secco dei depositi superficiali. Fissaggio, preconsolidamento e consolidamento della superficie pittorica. Svelinatura, pulitura chimica e meccanica della superficie pittorica. Stuccatura di lacune e levigatura. Verniciatura intermedia, reintegrazione pittorica. Verniciatura protettiva finale. PARETI PRIVE DI DECORAZIONI E PARETI DEI VANI INTERMEDI - Rimozione delle efflorescenze saline, posa in opera di strato di intonaco traspirante e applicazione di soluzione acquosa di grassello di calce. ALTARE LIGNEO - Spolveratura. Disinfestazione. Fissaggio della pellicola pittorica, della preparazione e delle dorature. Fissaggio frammenti di vetro. Stuccatura delle lacune e ritocco pittorico. Protezione finale. ALTARE MARMOREO - Spolveratura. Rimozione depositi superficiali. Pulitura. Disinfestazione delle parti lignee. Fissaggio della preparazione e delle dorature de-





gli elementi lignei. Fissaggio dei frammenti di fregi lignei. Stuccatura delle lacune. Ripresa delle dorature degli elementi lignei. Ripresa delle dorature delle scanalature delle lesene. Protezione finale.

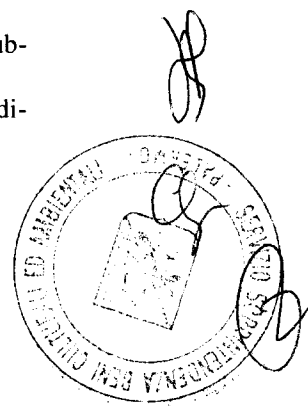
L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo la verifica della regolarità degli atti, l'approvazione del contratto nei casi previsti dalla legge, nonché l'adozione dell'impegno della spesa a carico del bilancio del Fondo edifici di Culto.

### **Art.3) – Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari**

Il lavoro di che trattasi è munito del CIG 8031795EE5 e del CUP G77119000440001. L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga, altresì, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.; ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al detto articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

I pagamenti effettuati dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III, per i lavori di che trattasi, a favore dell'appaltatore e quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti, nel caso di subappalto e similari, devono transitare su appositi conti correnti dedi-



cati;

ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ogni pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario o altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità al conto corrente dedicato;

**Art.4) – Corrispettivo dell'appalto – Modalità dei pagamenti**

Il corrispettivo complessivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto del 26,50% sui lavori dall'Appaltatore, nell'importo complessivo di € 55.256,21 (diconsi euro cinquantacinquemiladuecentocinquantasei/21) di cui € 51.563,85 (diconsi euro cinquantunomilacinquecentosessantatré/85) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 3.692,36 (diconsi euro tremilaseicentonovantadue/36) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dall'Amministrazione alla sede legale dell'Appaltatore.

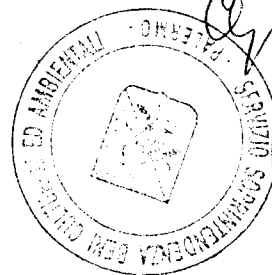
Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera ".....", è/sono autorizzati... a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i.... signor..

I pagamenti a favore dell'impresa saranno disposti dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III, secondo le modalità previste dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto mediante accreditamento sul seguente conto corrente, tenuto dall'appaltatore presso il seguente istituto bancario:

conto sul quale

la persona abilitata ad operare è l'appaltatore nato a

Su tale conto il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Dire-



zione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III, farà confluire tutte le somme relative all'appalto, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati suddetti, come espressamente prescritto dall'art. 3 dalla L. 136/2010.

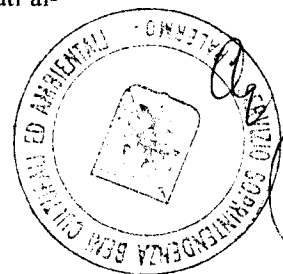
#### **Art.5) – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali**

Il tempo utile per dare ultimate le opere precisate, viene stabilito in giorni 180 (centottanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi, così come previsto all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale dell'1permille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della penale non può superare il 10% di detto importo netto contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione definitiva. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

#### **Art.6) – Obblighi dell'Appaltatore**

L'Appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto approvato nonché elencati al-



l'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

In ogni caso, i suddetti documenti (ad eccezione del Capitolato Generale) fanno parte integrante del contratto, e vengono allegati come meglio specificati al successivo articolo 18).

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145.

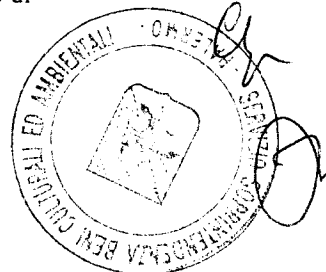
L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo la migliore tecnica e secondo le istruzioni della Direzione Lavori, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità civile e penale per i casi di infortunio e per danni alle persone ed alle cose.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

Si obbliga, altresì, espressamente, a inserire analoga clausola di cui al superiore comma 5 del presente articolo, nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara — in forma singola o associata — ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

Si obbliga a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto. Si obbliga, altresì, espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di







estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) e si obbliga ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a mettere a disposizione della Soprintendenza, tramite apposita Banca Dati, i dati relativi alle società o imprese, anche in riferimento ai loro assetti societari, a cui intende concedere i lavori, servizi o forniture in subappalto.

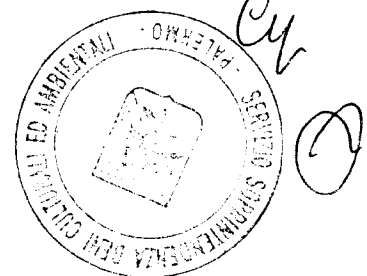
Si obbliga altresì a inserire nei contratti con i propri subappaltatori apposita clausola con la quale i terzi contraenti o subcontraenti della filiera assumono l'obbligo di mettere a disposizione delle Prefetture e della Stazione Appaltante, tramite l'Appaltatore, gli stessi dati di cui al precedente comma.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.

#### **Art. 7) – Risoluzione e recesso**

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del Codice dei Contratti pubblici.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti



casi:

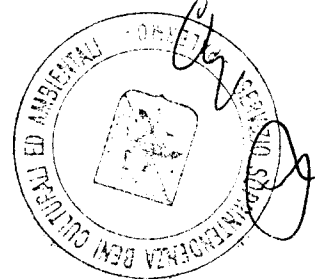
- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Nel caso in cui le informazioni antimafia si concludano con esito positivo (interdittive), il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria del danno pari al 5% del valore del contratto o subcontratto salvo maggior danno.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il contratto viene altresì risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui l'appaltatore non abbia dato comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni



relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.;

b) ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Soprintendenza è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alla condizione di cui all'art.32 del D.L. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.

#### **Art. 8) – Clausola arbitrale**

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per cui l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso fra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale, si applica l'articolo 205 del Codice dei Contratti pubblici.

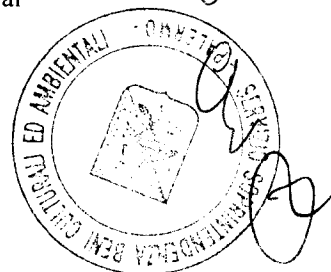
Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario sono deferite alla magistratura ordinaria.

È esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 9) – Cauzione definitiva**

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai



sensi dell'art. 103 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici così come previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione definitiva complessiva di € 9.120,00 (euro novemilacentoveventi/00) a mezzo di Polizza fideiussoria n. 10026910000707 del 2.12.2019 rilasciata da Bene Assicurazioni s.p.a., via dei Valtorta 48, Milano – Ag. di Agrigento cod. 100269. Tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

**Art. 10) – Polizze assicurative**

A norma di legge, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

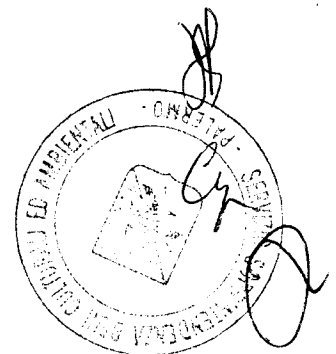
L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103 c. 7 del Codice dei Contratti pubblici, e dell'articolo 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, polizza di assicurazione del 3.12.2019 n. 10026990000071 della Bene Assicurazioni s.p.a., via dei Valtorta 48, Milano – Ag. di Agrigento cod. n. 100269 a garanzia: 1) di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (C.A.R.) per una somma complessiva garantita di € 74.000,00; 2) della responsabilità civile verso terzi (R.C.V.T.) con massimale di €. 500.000,00.

**Art. 11) – Divieto di cessione del contratto**

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo art. 105 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici.

**Art. 12) - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti**

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14





agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dall'Amministrazione e segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione dei pagamenti, salva la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30 c. 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. Le somme accantonate con la sospensione del pagamento del saldo, sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Il pagamento all'appaltatore del saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti. Per tale ritardo l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione e non può chiedere risarcimento di danni.

#### **Art. 13) – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie**

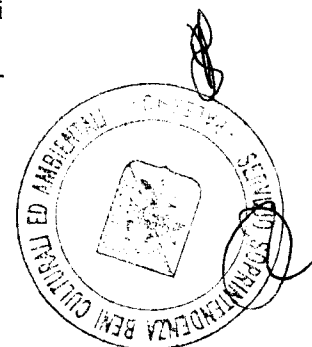
Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

#### **Art. 14)– Domicilio dell'Appaltatore**

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso l'Ufficio della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

#### **Art. 15) – Spese contrattuali**

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazio-



ne, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico dell'Amministrazione.

**Art. 16) – Registrazione**

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

**Art. 17) – Trattamento dei dati personali**

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. Del 30.06.2003 n. 196, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

**Art. 18) – Allegati al contratto**

Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

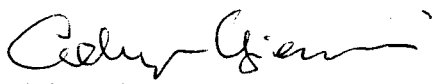
A) Capitolato Speciale d'appalto; B) Elenco prezzi unitari.

C.F. Impresa CLVGNN48M20H940G

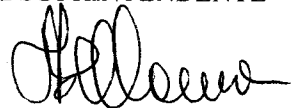
C.F. Soprintendenza 80012000826

Letto confermato e sottoscritto.

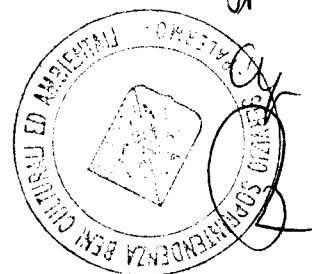
**L'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

  
(Giovanni Calvagna)

**IL SOPRINTENDENTE**

  
(Arch. Lina Gabriella Bellanca)

Richiesto io Dott. Ignazio Romeo, Ufficiale Rogante, ho ricevuto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16 e 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e degli artt. 95 e 96 del R.D. 23.5.1924 n. 827 il presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, del quale ho personalmente dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono insieme a me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati.



ti avendo esse affermato di conoscerne il contenuto. Ai sensi del c. 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, contestualmente alla sottoscrizione dell'esemplare cartaceo, le Parti provvedono ad apporre la propria firma digitale su una copia elettronica del presente atto, che viene parimenti da me sottoscritta con firma digitale.

Questo Atto, consta di n. 15 pagine debitamente legalizzate della quali si sono occupate n. 14 intere oltre a numero 6 righe della presente.

**L'UFFICIALE ROGANTE**

(Dott. Ignazio Romeo)

